

Tecniche e Tecnologie della Ceramica 8 crediti
prof.ssa Claudia Giannuli n. ore 100 ore

a.a. 2025/26

OBIETTIVI

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche fondamentali della ceramica, sviluppando competenze tecniche, progettuali ed espressive. Al termine del corso lo studente sarà in grado di realizzare manufatti ceramici consapevoli dal punto di vista formale, tecnico e concettuale.

CONTENUTI

1. Introduzione alla ceramica

La ceramica nell'arte, nel design e nell'artigianato

Terminologia tecnica di base

2. Materiali ceramici

Argille: tipologie e caratteristiche (terracotta, gres, porcellana)

Impasti ceramici e preparazione dell'argilla

3. Tecniche di foggatura

modellazione

colombino

lastra

Stampi semplici (negativo/positivo)

4. Essiccazione e cottura

Fasi di essiccazione e problemi strutturali

Forni ceramici: elettrico

Prima cottura (biscotto)

5. Superfici e decorazione

Ingobbi e terre colorate

Decorazione a crudo e a biscotto

Smalti: composizione e applicazione

Tecniche decorative: immersione, pennello

PREREQUISITI

Conoscenze di base del disegno e della progettazione tridimensionale, manualità e familiarità con il lavoro laboratoriale. Interesse per i materiali e i processi di trasformazione della materia. È richiesta disponibilità alla sperimentazione e alla pratica continuativa. Costituisce titolo preferenziale una prima esperienza in ambito artistico, plastico o artigianale.

BIBLIOGRAFIA

Dispense fornite dal docente.

Sintesi degli argomenti trattati, copia delle slide usate durante le lezioni e documenti utili alla definizione dell'elaborato finale sono distribuite di volta in volta direttamente agli studenti.

Dizionario illustrato dei materiali e delle tecniche ceramiche — Nino Caruso

ESAME FINALE

Conoscenza dei testi del Corso.

Presentazione del lavoro finale, del lavoro preparatorio e dell'analisi degli obiettivi perseguiti.

Ciascuno studente sceglierà di realizzare un proprio elaborato in base ad una tematica generale di riferimento e opererà in funzione della tecnica e tecnologia comunicata durante le lezioni ed assistita dal docente durante le revisioni.

L'intero progetto è il risultato di un confronto continuo e regolare tra docente e allievo per tutta la durata del corso.

DOCENTE

Docente presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, dove insegna Tecniche per la Decorazione e Tecniche per la Ceramica, Claudia Giannuli è un'artista italiana la cui ricerca si sviluppa tra scultura e installazione.

Dopo il diploma in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Bari (2005), nelle prime fasi del suo lavoro concentra la propria attenzione sull'ambiente domestico e familiare, assumendo il corpo femminile come principale campo di indagine. Le sue opere, spesso realizzate in ceramica e materiali eterogenei, costruiscono narrazioni intime e simboliche in cui la figura della donna diventa dispositivo per riflettere su identità, memoria e ruoli sociali.

Attraverso installazioni e sculture dal carattere fortemente materico, Giannuli esplora la dimensione quotidiana e affettiva dello spazio domestico, trasformandolo in un luogo di tensione tra fragilità e resistenza. Nel tempo la sua pratica si evolve verso una ricerca sempre più attenta ai processi di trasformazione della materia e alle relazioni tra corpo, ambiente e spazio sociale. Ha svolto attività didattica presso l'Accademia di Belle Arti di Bari, dove ha insegnato Tecniche per la Ceramica, e presso l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, dove ha tenuto corsi di Decorazione, Scultura e Tecniche per la Decorazione.

Negli ultimi anni la sua ricerca si è avvicinata alle tematiche dell'ecofemminismo, prospettiva teorica e politica che mette in relazione la tutela dell'ambiente con le lotte femministe, evidenziando come le stesse logiche di dominio che hanno storicamente oppresso le donne abbiano contribuito anche allo sfruttamento della natura. A partire dal 2021 questa dimensione diventa centrale nella sua pratica artistica: attraverso l'uso di materiali organici, processi di trasformazione e riferimenti al corpo come territorio, Giannuli indaga le relazioni tra cura, ecologia, vulnerabilità e resistenza, immaginando nuove forme di coesistenza tra essere umano e ambiente.

Tra le mostre e collaborazioni più significative si ricordano la mostra personale "Silent Spring" presso il Museo Archeologico Nazionale di Taranto (2021), a cura di Antonello Tolve, e la partecipazione alla mostra Fari e torri del fuoco segreto presso la Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare (2024), a cura di Christian Caliandro e Nicola Zito.